

"IL VINO E IL FUOCO"

Mostra Bipersonale: Bernard Aubertin e Karina Castorani Gosteva

Spazio Roseto, Corso Garibaldi 95, Milano

Dal 6 al 19 ottobre 2025

Inaugurazione: venerdì 3 ottobre, dalle ore 18.00 apertura alla stampa

Nasce a Milano un dialogo potente e simbolico tra generazioni e linguaggi dell'arte, reso possibile grazie all'impegno congiunto di Roseto, società attiva nel Luxury Real Estate, e Jarvés, marchio specializzato nell'intermediazione di proprietà esclusive. Queste due realtà condividono la passione per la bellezza, la cura del dettaglio e la promozione dell'arte contemporanea come linguaggio universale.

Presso la storica sede milanese, un ex convento dal chiostro magistralmente restaurato in Corso Garibaldi 95, si inaugura venerdì **3** ottobre la mostra bipersonale "Il Vino e il Fuoco", che vede protagonisti Bernard Aubertin, figura chiave dell'astrazione europea, e Karina Castorani Gosteva, voce originale della scena contemporanea. La mostra, curata dal Prof. Milo Goj, sarà visitabile fino al 19 ottobre 2025 e si inserisce nel percorso di *Roseto Artwork* dedicato alla promozione di arte e cultura in un dialogo continuo tra passato e futuro.

Il titolo "Il Vino e il Fuoco" evoca un abbinamento armonico e denso di rimandi: il rosso del vino e il rosso del fuoco attraversano le opere come filo conduttore emotivo e percettivo. I "tableaux-feu" e i lavori con materiali combustibili di Aubertin dialogano con i mixed media di Gosteva, dedicati ora al vino, ora al fuoco, segnando un passaggio ideale tra due visioni diverse ma unite dal desiderio di tradurre forza, movimento e intensità attraverso l'uso plastico e simbolico del colore rosso.

Bernard Aubertin (Fontenay-aux-Roses, 1934 – Reutlingen, 2015) fu allievo di Yves Klein e dal 1961 parte del Gruppo Zero. La sua poetica ruota attorno alla monocromia rossa come strumento di esperienza totale e radicale, in un equilibrio tra creazione e distruzione. Aubertin ha esposto nei principali musei e biennali internazionali, dal Centre Pompidou al MoMA di New York, dalla Biennale di Venezia al Guggenheim Museum.

Karina Castorani Gosteva (Lipetsk, 1989), vive tra Milano e Barcellona e affronta la complessità della realtà contemporanea attraverso la manipolazione digitale e pittorica di immagini: dal figurativo all'astratto, dalla simmetria al caos, le sue opere sono presenti in mostre e premi internazionali, portando avanti una riflessione sulla metamorfosi visiva e tecnologica dei nostri giorni. La sua produzione si distingue per la naturalezza nell'uso di materiali e riferimenti della memoria collettiva.

"Il Vino e il Fuoco" nasce dall'intreccio di percorsi e visioni: l'energia e lo stile condivisi da Roseto e Jarvés si riflette nella volontà di generare esperienze uniche, capaci di ispirare, connettere e accogliere il pubblico in una trama sensoriale che celebra la creatività e l'eccellenza come valore e come esperienza quotidiana.